

## STATUTO

### CAMMINO LINDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: QUARTU SANT'ELENA CA VIA  
MARCONI 390

Numero REA: CA - 372692

Codice fiscale: 04217430927

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

#### Indice

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 17-03-2026 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | ALLEGATO "B" A RACCOLTA N. 32063                                                      |  |
|  | STATUTO                                                                               |  |
|  | Art.1                                                                                 |  |
|  | E' costituita con sede nel Comune di Quartu Sant'Elena (CA) una Società Coope-        |  |
|  | rativa di tipo "A" con la denominazione "CAMMINO LINDO SOCIETA' COO-                  |  |
|  | PERATIVA SOCIALE".                                                                    |  |
|  | La cooperativa potrà istituire e sopprimere, ai sensi di legge, sedi secondarie,      |  |
|  | succursali, agenzie, uffici e rappresentanze, sia in Italia che all'estero, nonché    |  |
|  | trasferire, con deliberazione dell'Assemblea dei soci, la sede sociale nell'ambito    |  |
|  | del Comune sopra indicato.                                                            |  |
|  | La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2060 ma potrà essere pro-       |  |
|  | rogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria                                 |  |
|  | Essa aderisce all' A.G.C.I. - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITA-                  |  |
|  | LIANE.                                                                                |  |
|  | DISCIPLINA DI RIFERIMENTO                                                             |  |
|  | Art.2                                                                                 |  |
|  | SCOPO SOCIALE                                                                         |  |
|  | Alla cooperativa si applicano le disposizioni previste nell'atto costitutivo, di cui  |  |
|  | fa parte integrante il presente statuto, e nei relativi regolamenti attuativi, quelle |  |
|  | contenute nel Titolo VI del Codice Civile, nonché, in quanto compatibili, quelle      |  |
|  | previste dal Titolo V dello stesso codice in materia di società a responsabilità      |  |
|  | limitata.                                                                             |  |
|  | Alla cooperativa si applicano altresì le leggi speciali in materia, nel rispetto di   |  |
|  | quanto previsto dall'articolo 2520 del codice civile.                                 |  |
|  | Qualora la Società Cooperativa dovesse superare i limiti previsti dall'articolo       |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | 2519 del Codice Civile, o da sue successive modificazioni, in tema di numero di         |  |
|  | soci cooperatori e di attivo dello stato patrimoniale, dovrà essere convocata,          |  |
|  | senza indugio, l'Assemblea dei soci per adeguare il presente statuto alla norma-        |  |
|  | tiva in essere per le società per azioni, in quanto compatibile.                        |  |
|  | <b>Art. 3</b>                                                                           |  |
|  | La Cooperativa ha lo scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse ge-     |  |
|  | nerale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei citta-       |  |
|  | dini, attraverso lo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto sociale, finaliz-  |  |
|  | zate alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'art. 1, lettera a) |  |
|  | della legge 8 novembre 1991 n. 381, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1,     |  |
|  | lettera a), b), c), d), l) e p) del D.lgs 112/2017.                                     |  |
|  | In questo quadro la società, nel rispetto dei principi e del metodo della mutua-        |  |
|  | lità, senza finalità speculative, si propone di ottenere, per i soci lavoratori, tra-   |  |
|  | mite la gestione in forma associata e con la prestazione della loro attività lavora-    |  |
|  | tiva, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, pro-      |  |
|  | fessionali.                                                                             |  |
|  | A tal fine la Società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per   |  |
|  | oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:                                         |  |
|  | 1. fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a        |  |
|  | quella familiare a domicilio o presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case    |  |
|  | di riposo, luoghi di villeggiatura ad anziani, ammalati, disabili e degenti, avvalen-   |  |
|  | dosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci; servizi di aiuto       |  |
|  | domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igieni-      |  |
|  | co sanitaria a scuola;                                                                  |  |
|  | 2. coordinare e gestire servizi socio assistenziali generici e qualificati, assisten-   |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | za domiciliare integrata, servizi sanitari infermieristici, prestazioni specialisti-   |  |
|  | che, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con orga-    |  |
|  | nizzazioni di servizi, anche in convenzione con personale specializzato;               |  |
|  | 3. gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona rivolti a ra-  |  |
|  | gazzi, giovani, studenti per conto di enti pubblici e privati nonché con organizza-    |  |
|  | zioni di servizi;                                                                      |  |
|  | 4. favorire la formazione professionale dei propri soci tramite corsi mirati utili     |  |
|  | ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;              |  |
|  | 5. organizzare e gestire attività volte all'assistenza e alla cura di bambini, anzia-  |  |
|  | ni, ragazze madri, disabili psichici e fisici finalizzate all'integrazione nella vita  |  |
|  | sociale sulla base della normativa vigente;                                            |  |
|  | 6. realizzare e gestire opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico   |  |
|  | o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo,  |  |
|  | biblioteche, alberghi, villaggi turistici, sale per concerti e attività so-            |  |
|  | cio-culturali);                                                                        |  |
|  | 7. gestire centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze madri, an-      |  |
|  | ziani, disabili psichici e fisici;                                                     |  |
|  | 8. organizzare e gestire case famiglia, centri di accoglienza per ospitalità diurna    |  |
|  | o residenziale temporanea, comunità alloggio, case albergo, strutture extra ospe-      |  |
|  | daliere, residenze sanitarie assistenziali (RSA) case protette per minori, ragazze     |  |
|  | madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi di assistenza fami- |  |
|  | liare;                                                                                 |  |
|  | 9. organizzare e gestire soggiorni vacanza, soggiorni climatici marini, montani e      |  |
|  | termali finalizzati a progetti e percorsi socio-assistenziali;                         |  |
|  | 10. gestire asili nido, scuole materne ed i servizi ausiliari di collegamento;         |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | 11. gestire strutture sociali scolastiche e pre-scolastiche con l'obiettivo di assi-   |  |
|  | curare condizioni materiali e sociali per favorire il diritto alla maternità ed il li- |  |
|  | bero e armonico sviluppo del bambino;                                                  |  |
|  | 12. gestire servizi di aiuto domestico;                                                |  |
|  | 13. promuovere, anche in collaborazione con gli enti preposti, attività di studio e    |  |
|  | di ricerca mirata al conseguimento degli scopi sociali, ed in particolare sulle con-   |  |
|  | dizioni delle persone svantaggiate, anche attraverso indagini conoscitive;             |  |
|  | 14. organizzare attività di tele-soccorso, tele-assistenza e tele-medicina;            |  |
|  | 15. gestire servizi socio-assistenziali in strutture polivalenti;                      |  |
|  | 16. gestire attività di segretariato sociale ed informagiovani;                        |  |
|  | 17. gestire strutture ricettive anche in collaborazione con enti pubblici e privati    |  |
|  | per fornire alloggio, pasti e generi alimentari a persone indigenti e in difficoltà    |  |
|  | familiare;                                                                             |  |
|  | 18. gestire strutture di pronto intervento nelle situazioni di emarginazione socia-    |  |
|  | le.                                                                                    |  |
|  | La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo      |  |
|  | mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la soli-   |  |
|  | darietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai    |  |
|  | ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto    |  |
|  | con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Inoltre la Cooperativa per poter curare       |  |
|  | nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale      |  |
|  | delle comunità deve cooperare attivamente con enti cooperativi, imprese, imprese       |  |
|  | sociali ed organismi del Terzo Settore su scala locale, nazionale ed internaziona-     |  |
|  | le.                                                                                    |  |
|  | La cooperativa può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e         |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | mandati, con o senza deposito; acquistare, utilizzare e trasferire brevetti,          |  |
|  | know-how e altre opere dell'ingegno umano, nonché compiere tutti gli atti ritenu-     |  |
|  | ti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.              |  |
|  | La Cooperativa potrà inoltre partecipare ad appalti, sia pubblici che privati, per il |  |
|  | raggiungimento degli scopi sociali e per le attività sopra specificate o ad esse si-  |  |
|  | milari. Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale si propone di costituire   |  |
|  | fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento a-     |  |
|  | ziendale.                                                                             |  |
|  | Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici la cooperativa deve    |  |
|  | rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci.                       |  |
|  | La società cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi.            |  |
|  | Nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente, la Società potrà sti-  |  |
|  | molare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti |  |
|  | effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. Le mo-      |  |
|  | dalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento ap-     |  |
|  | provato dall'Assemblea sociale.                                                       |  |
|  | La Società potrà aderire, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile ad un     |  |
|  | Gruppo Cooperativo Paritetico.                                                        |  |
|  | La Società potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività connessa o affine a quel-  |  |
|  | le sopra indicate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni    |  |
|  | di natura commerciale, industriale, economica, finanziaria, mobiliare ed immobi-      |  |
|  | liare utili o necessari alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indi-  |  |
|  | rettamente che direttamente attinenti ai medesimi.                                    |  |
|  | Per la sola indicazione esemplificativa:                                              |  |
|  | a) potrà assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, escluso lo     |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | scopo di collocamento, in società ed altri enti, economici e non, aderire ad asso-     |  |
|  | ciazioni, riconosciute e non, soprattutto ove ciò si reputerà conveniente e in ac-     |  |
|  | cordo con quanto disposto per l'ottimale perseguimento delle proprie finalità sta-     |  |
|  | tutarie;                                                                               |  |
|  | b) potrà concedere avalli cambiari, fidejussioni e qualsiasi altra garanzia sotto      |  |
|  | qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento dei credito ai soci, agli enti cui la  |  |
|  | Società Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Società Cooperative;            |  |
|  | c) potrà, su delibera favorevole dell'Assemblea, emettere strumenti finanziari         |  |
|  | ai sensi e nel rispetto dei limiti dettati dall'articolo 2526 del codice civile; in    |  |
|  | tale delibera verranno regolamentati i diritti patrimoniali ed amministrativi spet-    |  |
|  | tanti ai possessori di detti strumenti finanziari.                                     |  |
|  | <b>SOCI</b>                                                                            |  |
|  | <b>Art. 4</b>                                                                          |  |
|  | Il numero dei Soci è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito       |  |
|  | dalla legge.                                                                           |  |
|  | Possono essere Soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire che ab-       |  |
|  | biano i requisiti previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo C.P.S. n. 1577 del 14  |  |
|  | dicembre 1947 e successive modificazioni, o che comunque possano collaborare           |  |
|  | al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale. |  |
|  | L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e     |  |
|  | all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa;       |  |
|  | l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di       |  |
|  | soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali   |  |
|  | di medio e lungo periodo.                                                              |  |
|  | Non possono in ogni caso essere ammessi come soci coloro che esercitano in pro-        |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | prio imprese identiche o affini con quella della cooperativa, svolgendo un'attività     |  |
|  | effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa.          |  |
|  | E' inoltre fatto divieto ai soci di aderire contemporaneamente ad altre cooperati-      |  |
|  | ve che perseguono identici scopi sociali esplicando un'attività concorrente,            |  |
|  | nonché di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese concorrenti, salvo        |  |
|  | specificata autorizzazione del Consiglio di Amministrazione che può tener conto         |  |
|  | delle tipologie e delle condizioni dell'ulteriore rapporto.                             |  |
|  | Possono essere ammessi come soci - lavoratori elementi tecnici e amministrativi         |  |
|  | nel numero necessario al buon funzionamento dell'ente.                                  |  |
|  | Possono essere soci della cooperativa i volontari che, in possesso dei requisiti        |  |
|  | professionali, prestino la loro attività gratuitamente, naturalmente nei limiti e       |  |
|  | con le modalità previste in materia dalla legge.                                        |  |
|  | In presenza dei presupposti per la loro ammissione, possono essere ammessi an-          |  |
|  | che soci sovventori persone fisiche e giuridiche i cui scopi o i cui interessi non      |  |
|  | siano in contrasto con quelli della cooperativa o soggette alla direzione o al con-     |  |
|  | trollo di altre società i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli |  |
|  | della cooperativa. In caso di ammissione di soci sovventori sarà cura dell'assem-       |  |
|  | blea dei soci predisporre apposito regolamento per disciplinarne i rapporti ed il       |  |
|  | ruolo nei limiti previsti dalle norme.                                                  |  |
|  | <b>PROCEDURA DI AMMISSIONE E OBBLIGHI</b>                                               |  |
|  | <b>Art. 5</b>                                                                           |  |
|  | Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Ammini-            |  |
|  | strazione specificando:                                                                 |  |
|  | a) - cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, residenza e       |  |
|  | codice fiscale;                                                                         |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | b) - l'effettiva attività svolta, l'eventuale capacità professionale maturata nei     |  |
|  | settori di cui all'oggetto della cooperativa, le specifiche competenze possedute      |  |
|  | nonché il tipo e le condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che intende instau-  |  |
|  | rare in conformità con il presente statuto e con l'apposito regolamento dei quali     |  |
|  | dichiara di aver preso visione;                                                       |  |
|  | c) - l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere che non dovrà comun-     |  |
|  | que essere inferiore o superiore ai limiti fissati dalla normativa vigente;           |  |
|  | d) - se intende essere ammesso quale socio lavoratore, socio volontario o socio       |  |
|  | sovventore;                                                                           |  |
|  | e) - di impegnarsi a versare l'eventuale sovrapprezzo, qualora determinato            |  |
|  | dall'assemblea dei soci.                                                              |  |
|  | Le persone giuridiche, dovranno indicare nella domanda:                               |  |
|  | a) denominazione sociale, sede legale, indirizzo e produrre, a corredo della stes-    |  |
|  | sa domanda, copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente e copia della de-   |  |
|  | liberazione assunta dall'organo sociale competente;                                   |  |
|  | b) l'ammontare delle quote che intendono sottoscrivere.                               |  |
|  | I Soci sono tenuti ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le de-   |  |
|  | liberazioni legalmente adottate dagli organi sociali nonché, se soci - lavoratori a   |  |
|  | mettere a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio lavoro in re-   |  |
|  | lazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle presta- |  |
|  | zioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore   |  |
|  | rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.                   |  |
|  | <b>Art. 6</b>                                                                         |  |
|  | Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione.               |  |
|  | La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata      |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | a cura degli amministratori nel libro soci.                                             |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la delibera-      |  |
|  | zione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.            |  |
|  | Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministra-           |  |
|  | zione, chi l'ha proposta può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del dinie-      |  |
|  | go, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle do-      |  |
|  | mande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua pros-         |  |
|  | sima successiva convocazione.                                                           |  |
|  | Nel caso di deliberazione assembleare difforme da quella del Consiglio di Ammi-         |  |
|  | nistrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'Assemblea con       |  |
|  | deliberazione da assumersi entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea stessa.        |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle   |  |
|  | determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.                      |  |
|  | Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota sociale sottoscritta, il so-   |  |
|  | vrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del         |  |
|  | bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione.                                  |  |
|  | Questa disposizione si applica anche ai Soci che durante l'esistenza della società      |  |
|  | aumentino la rispettiva quota sociale.                                                  |  |
|  | Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci - lavoratori, con |  |
|  | la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo,       |  |
|  | instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordina-      |  |
|  | ta, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rap-      |  |
|  | porto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra for-      |  |
|  | ma consenta la legislazione italiana.                                                   |  |
|  | A seguito della delibera di ammissione del nuovo socio, nella quale si stabilisce il    |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | tipo di rapporto di lavoro che sarà instaurato con la cooperativa, il socio stesso    |  |
|  | aderisce in forma scritta alla relativa disciplina contenuta nei regolamenti di cui   |  |
|  | al successivo articolo 8.                                                             |  |
|  | <b>Art.7</b>                                                                          |  |
|  | I soci-lavoratori:                                                                    |  |
|  | a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli orga-     |  |
|  | ni sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impre-   |  |
|  | sa;                                                                                   |  |
|  | b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concer-    |  |
|  | nenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi        |  |
|  | dell'azienda;                                                                         |  |
|  | c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio, ai   |  |
|  | risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione                         |  |
|  | <b>REGOLAMENTI</b>                                                                    |  |
|  | <b>Art.8</b>                                                                          |  |
|  | I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da regolamenti che determinano   |  |
|  | i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la so- |  |
|  | cietà e i soci con riferimento specifico, per quanto attiene ai soci-lavoratori, alle |  |
|  | prestazioni di lavoro e al relativo trattamento economico e normativo, secondo        |  |
|  | quanto previsto dall'articolo sei della legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive mo-  |  |
|  | dificazioni.                                                                          |  |
|  | Gli stessi regolamenti determinano i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci     |  |
|  | proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.                  |  |
|  | I regolamenti possono definire le misure da adottare in caso di approvazione di       |  |
|  | un piano di avviamento nel rispetto delle condizioni e delle modalità richiamate      |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | dalle leggi, nonchè i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario,       |  |
|  | in presenza dei quali l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e sta-     |  |
|  | bilire le misure da adottare per farvi fronte.                                          |  |
|  | I regolamenti possono altresì disciplinare il funzionamento tecnico ed ammini-          |  |
|  | strativo della Società stabilendo, tra l'altro, i poteri del Direttore, se nominato.    |  |
|  | La Società adotta inoltre, eventualmente, i regolamenti, previsti dagli articoli 3      |  |
|  | e 10 del presente statuto.                                                              |  |
|  | I regolamenti sono predisposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati             |  |
|  | dall'Assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.              |  |
|  | <b>DIRITTI DEI SOCI</b>                                                                 |  |
|  | <b>Art. 9</b>                                                                           |  |
|  | I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli ammi-       |  |
|  | nistratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tra-   |  |
|  | mite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'ammini- |  |
|  | strazione.                                                                              |  |
|  | <b>CATEGORIA SPECIALE PER NUOVI SOCI COOPERATORI</b>                                    |  |
|  | <b>Art. 10</b>                                                                          |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'ammissione di nuovi soci coope-        |  |
|  | ratori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:                             |  |
|  | a) - alla loro formazione professionale;                                                |  |
|  | b) - al loro inserimento nell'impresa.                                                  |  |
|  | I soci ammessi alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un terzo       |  |
|  | del numero totale dei soci cooperatori.                                                 |  |
|  | Nel caso di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio di Amministrazione può ammet-      |  |
|  | tere alla categoria speciale dei soci coloro che debbano completare o integrare         |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali      |  |
|  | ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo, della coope-      |  |
|  | rativa.                                                                                |  |
|  | Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Consiglio di Amministrazione può am-        |  |
|  | mettere alla categoria speciale dei soci coloro che sono in grado di concorrere,       |  |
|  | ancorchè parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in          |  |
|  | coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.                  |  |
|  | La delibera di ammissione del Consiglio di Amministrazione, in conformità con          |  |
|  | quanto stabilito da apposito regolamento, stabilisce:                                  |  |
|  | 1. la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale, che co-    |  |
|  | munque non può superare il termine di cinque anni;                                     |  |
|  | 2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione pro- |  |
|  | fessionale o di inserimento nell'assetto produttivo della cooperativa.                 |  |
|  | Il socio appartenente alla categoria speciale deve versare la quota sociale minima     |  |
|  | stabilita dallo statuto, ha il diritto di partecipare alle assemblee senza diritto di  |  |
|  | voto, non può essere eletto amministratore e non può esercitare i diritti previsti     |  |
|  | dall'art. 2476 del codice civile.                                                      |  |
|  | I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla legge e dal presente sta-     |  |
|  | tuto. Il recesso ha effetto, per quanto riguarda il rapporto sociale ed il rapporto    |  |
|  | mutualistico, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della do-          |  |
|  | manda.                                                                                 |  |
|  | I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della data di scadenza del pe-     |  |
|  | riodo di formazione o di inserimento, nei casi previsti dalla legge e dal presente     |  |
|  | statuto, in particolare:                                                               |  |
|  | a) per l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;                               |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | b) per la carente partecipazione alle assemblee sociali ed ai momenti di parteci-     |  |
|  | pazione disposti dalla cooperativa;                                                   |  |
|  | c) per il mancato adeguamento agli standard produttivi della Cooperativa o il non     |  |
|  | rispetto degli impegni di partecipazione all'attività economica della stessa, fina-   |  |
|  | lizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale.                         |  |
|  | Alla data di scadenza del periodo di formazione o di inserimento, il socio specia-    |  |
|  | le è ammesso a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori, a con-    |  |
|  | dizione che, come previsto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli       |  |
|  | abbia rispettato i doveri inerenti la formazione professionale, conseguendo i li-     |  |
|  | velli qualitativi prestabiliti dalla cooperativa, ovvero abbia rispettato gli impegni |  |
|  | di partecipazione all'attività economica della cooperativa, finalizzati al proprio    |  |
|  | inserimento nell'organizzazione aziendale. In tal caso, il Consiglio di Amministra-   |  |
|  | zione deve comunicare all'interessato la deliberazione di ammissione in qualità di    |  |
|  | socio ordinario secondo le modalità e con gli effetti previsti dal presente statuto.  |  |
|  | In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, il Consiglio di Amministrazione     |  |
|  | può deliberare il provvedimento di esclusione nei confronti del socio speciale se-    |  |
|  | condo i termini e le modalità previste dal presente statuto                           |  |
|  | <b>RECESSO E DECADENZA</b>                                                            |  |
|  | <b>Art. 11</b>                                                                        |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:                       |  |
|  | a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;                                    |  |
|  | b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi so-     |  |
|  | ciali;                                                                                |  |
|  | c) il cui rapporto di lavoro - subordinato, autonomo o di altra natura - sia cessato  |  |
|  | per qualsiasi motivo.                                                                 |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | Il recesso non può essere parziale.                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | La comunicazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata o posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo previsto dalla legge, alla cooperativa.                                                                                                                                             |  |
|  | Spetta al Consiglio di Amministrazione entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, constatare se ricorrono i motivi che, a norma di legge e del presente Statuto, legittimino il recesso, ed a provvedere in conseguenza nell'interesse della Società.                                             |  |
|  | Se non sussistono i presupposti del recesso, il Consiglio di Amministrazione deve darne immediata comunicazione al socio, che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi l'Arbitro nominato secondo quanto previsto dall'articolo 33 del presente Statuto. |  |
|  | Il recesso ha effetto, per quanto riguarda il rapporto sociale, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.                                                                                                                                                                         |  |
|  | Per quanto riguarda i rapporti mutualistici tra socio e società, salvo diversa e motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima; in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.         |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare decaduto il socio:                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | - che volontariamente abbia rassegnato le dimissioni dal rapporto ulteriore di lavoro subordinato o abbia dichiarato la sua volontà di interrompere qualsiasi altro rapporto di lavoro;                                                                                                                      |  |
|  | - che abbia subito un provvedimento di licenziamento per giustificato motivo oggettivo nell'ambito delle fattispecie disciplinate da norme di legge ai fini dell'erogazione di strumenti pubblici a sostegno del reddito dei lavoratori.                                                                     |  |
|  | <b>ESCLUSIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| <b>Art.12</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |  |
| Oltre che nei casi previsti dalla legge può essere escluso il Socio:                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |  |
| a) che non é più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che ha perduto i requisiti per l'ammissione;                                                                                                                                                                                                                              |  |  |
| b) che in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente la Società, oppure fomenta dissidi o disordini tra Soci;                                                                                                                                                                                                                                          |  |  |
| c) che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal precedente art. 4 senza la prevista autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;                                                                                                                                                                                            |  |  |
| d) che non osserva le disposizioni contenute nello Statuto o nei Regolamenti previsti dall'articolo 8 del presente Statuto e le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;                                                                                                                                                                 |  |  |
| e) che, senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso la Società;                                                                                                                                                                                                                                          |  |  |
| f) che nell'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato subisca un provvedimento di licenziamento per motivi disciplinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;                                                                                                                                                                                 |  |  |
| g) il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto dalla cooperativa per inadempimento.                                                                                                                                                                                                                                                   |  |  |
| Nei casi indicati dalle lettere d) ed e) il Socio inadempiente deve essere invitato, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo previsto dalla legge, dalla cooperativa a mettersi in regola, e l'esclusione potrà aver luogo solo trascorso un mese dal detto invito e sempre che il Socio si mantenga inadempiente. |  |  |
| L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |  |
| Contro la deliberazione di esclusione, il socio può proporre opposizione all'Arbi-                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | tro di cui all'articolo 33 del presente statuto, nel termine di sessanta giorni dal- |  |
|  | la comunicazione.                                                                    |  |
|  | Salvo diversa e motivata decisione del Consiglio di Amministrazione, alla delibe-    |  |
|  | razione di esclusione del socio cooperatore consegue la risoluzione dell'ulteriore   |  |
|  | rapporto di scambio mutualistico a far data dalla comunicazione del provvedi-        |  |
|  | mento di esclusione.                                                                 |  |
|  | <b>OBBLIGHI E DIRITTI DEI SOCI USCENTI</b>                                           |  |
|  | <b>Art.13</b>                                                                        |  |
|  | Il socio che cessa di far parte della società risponde verso di essa per il paga-    |  |
|  | mento dei conferimenti non versati per un anno dal giorno in cui il recesso, l'e-    |  |
|  | scusione o la cessione della quota si è verificata.                                  |  |
|  | Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insol-   |  |
|  | venza della società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto  |  |
|  | ricevuto per la liquidazione della quota.                                            |  |
|  | Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la società gli     |  |
|  | eredi del socio defunto.                                                             |  |
|  | <b>Art.14</b>                                                                        |  |
|  | I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale da es- |  |
|  | si effettivamente versato ed eventualmente rivalutato.                               |  |
|  | La liquidazione della partecipazione sociale, eventualmente ridotta in proporzio-    |  |
|  | ne alle perdite imputabili al capitale, comprende anche il rimborso del sovrapprez-  |  |
|  | zo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della società e non sia stato de-   |  |
|  | stinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'art. 2545-quinquies del co-   |  |
|  | dice civile.                                                                         |  |
|  | La liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel qua- |  |
|  |                                                                                      |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | le si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale.                              |  |
|  | Il pagamento deve essere fatto entro sei mesi dall'approvazione del bilancio.         |  |
|  | Per la frazione del capitale assegnato al socio ai sensi degli articoli               |  |
|  | 2545-quinquies e 2545-sexies, la liquidazione, unitamente agli interessi legali,      |  |
|  | può essere corrisposta in più rate entro il termine massimo di 5 anni.                |  |
|  | In ogni caso, fin quando la cooperativa conserva la qualità di cooperativa a mu-      |  |
|  | tualità prevalente, trovano applicazione i limiti previsti dalla legge e dal presente |  |
|  | statuto circa il divieto di distribuzione delle riserve ai soci cooperatori.          |  |
|  | <b>Art. 15</b>                                                                        |  |
|  | In caso di morte del socio, gli eredi del socio defunto hanno diritto di subentra-    |  |
|  | re nella qualità di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per l'am- |  |
|  | missione, l'accertamento di tali requisiti è effettuata con deliberazione del Con-    |  |
|  | siglio di Amministrazione.                                                            |  |
|  | Quando trovi applicazione l'ipotesi prevista dal comma precedente, in caso di         |  |
|  | pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che       |  |
|  | la quota sia divisibile e la società consenta la divisione.                           |  |
|  | Qualora gli eredi non possano, per carenza dei requisiti, o non intendano suben-      |  |
|  | trare nella partecipazione del socio deceduto, hanno comunque diritto alla liqui-     |  |
|  | dazione della quota effettivamente versata ed eventualmente rivalutata nella          |  |
|  | misura e con le stesse modalità stabilite all'articolo precedente.                    |  |
|  | <b>PATRIMONIO SOCIALE</b>                                                             |  |
|  | <b>Art.16</b>                                                                         |  |
|  | Il patrimonio della Società é costituito:                                             |  |
|  | a) dal capitale sociale che è variabile ed è formato:                                 |  |
|  | 1. dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna    |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | del valore nominale non inferiore e non superiore ai limiti consentiti dalle leggi    |  |
|  | vigenti;                                                                              |  |
|  | 2. dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, rappresentati da quote, cia-      |  |
|  | scuna del valore nominale non inferiore e non superiore ai limiti consentiti dalle    |  |
|  | leggi vigenti;                                                                        |  |
|  | b) dalla riserva legale, formata con gli utili di cui al successivo articolo 21 e con |  |
|  | le quote sociali eventualmente non rimborsate ai Soci receduti o esclusi ed agli      |  |
|  | eredi dei Soci defunti a norma del presente statuto;                                  |  |
|  | c) dall'eventuale sovrapprezzo formato dalle somme versate dai soci ai sensi del      |  |
|  | presente statuto;                                                                     |  |
|  | d) dalla riserva straordinaria;                                                       |  |
|  | e) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'Assemblea e/o previsto per legge;   |  |
|  | f) dal fondo per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o il potenzia-      |  |
|  | mento aziendale, formato da un numero illimitato di azioni nominative trasferibi-     |  |
|  | li riservate ai soci sovventori, tutte di valore nominale uguale, non inferiore nè    |  |
|  | superiore ai limiti consentiti dalla legge.                                           |  |
|  | Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Società con il suo patrimonio e      |  |
|  | conseguentemente, i soci nei limiti delle quote sociali sottoscritte.                 |  |
|  | <b>TRASFERIBILITA' DELLA QUOTA SOCIALE</b>                                            |  |
|  | <b>Art. 17</b>                                                                        |  |
|  | Le quote dei soci cooperatori non possono essere cedute con effetto verso la so-      |  |
|  | cietà se la cessione non è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.              |  |
|  | Il socio che intende trasferire le proprie quote deve darne comunicazione al          |  |
|  | Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata o posta elettronica certi-      |  |
|  | ficata o altro mezzo idoneo previsto dalla legge.                                     |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al        |  |
|  | socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio |  |
|  | è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa ha l'obbligo di i-  |  |
|  | scrivere nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisi- |  |
|  | ti previsti dal presente statuto per l'ammissione.                                    |  |
|  | Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato.             |  |
|  | Contro il diniego il socio può proporre, entro sessanta giorni dal ricevimento del-   |  |
|  | la comunicazione, opposizione all'Arbitro di cui all'articolo 33 del presente sta-    |  |
|  | tuto.                                                                                 |  |
|  | <b>Art.18</b>                                                                         |  |
|  | Le quote sociali dei Soci ed il relativo sovrapprezzo potranno essere versate a       |  |
|  | rate e precisamente:                                                                  |  |
|  | a) almeno la metà all'atto della sottoscrizione;                                      |  |
|  | b) il restante nei termini da stabilirsi dall' Assemblea.                             |  |
|  | La suddetta disposizione si applica anche agli aumenti delle quote sociali sotto-     |  |
|  | scritte dai                                                                           |  |
|  | Soci durante l'esistenza della Società.                                               |  |
|  | <b>ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO</b>                                                   |  |
|  | <b>Art.19</b>                                                                         |  |
|  | L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.                    |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla     |  |
|  | redazione del bilancio in base ai principi e alle disposizioni di cui agli articoli   |  |
|  | 2423 e seguenti del codice civile.                                                    |  |
|  | Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione en-      |  |
|  | tro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta gior-   |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | ni quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto    |  |
|  | della cooperativa; in quest'ultimo caso, il Consiglio di Amministrazione segnala       |  |
|  | nella relazione prevista dall'art. 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.  |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo unico o collegiale, se no-     |  |
|  | minato, documentano nella nota integrativa al bilancio, le condizioni di prevalen-     |  |
|  | za ai sensi dell'art. 2513 del codice civile e riportano separatamente i dati relati-  |  |
|  | vi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mu-  |  |
|  | tualistiche.                                                                           |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo unico o collegiale, se no-     |  |
|  | minato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, debbono altresì,     |  |
|  | nelle relazioni previste dagli articoli 2428 e 2429 del codice civile, indicare spe-   |  |
|  | cificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello      |  |
|  | scopo mutualistico.                                                                    |  |
|  | Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione illustra inoltre le     |  |
|  | ragioni delle deliberazioni adottate con riguardo all'ammissione dei nuovi soci        |  |
|  | come già previsto dall'articolo 6 del presente statuto.                                |  |
|  | <b>RISTORNI</b>                                                                        |  |
|  | <b>Art. 20</b>                                                                         |  |
|  | L'Assemblea che approva il bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazio-       |  |
|  | ne, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dal- |  |
|  | le disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento, può deli-    |  |
|  | berare la distribuzione di ristorni ai soci cooperatori proporzionalmente alla         |  |
|  | quantità e qualità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti    |  |
|  | dall'apposito regolamento, i quali, in via generale, debbono considerare la quan-      |  |
|  | tità, in giornate od ore di lavoro prestate, e la qualità del lavoro prestato in or-   |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | dine alle mansioni attribuite ed effettivamente svolte sulla base dei livelli di re- |  |
|  | sponsabilità attribuiti.                                                             |  |
|  | I ristorni possono essere erogati in denaro o distribuiti mediante aumento pro-      |  |
|  | porzionale delle rispettive quote sociali sottoscritte e versate anche in deroga a   |  |
|  | quanto previsto dall'articolo 2525 del codice civile.                                |  |
|  | <b>DESTINAZIONE DEGLI UTILI</b>                                                      |  |
|  | <b>Art. 21</b>                                                                       |  |
|  | L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dei ristorni nel ri- |  |
|  | spetto dei limiti e delle modalità previste dal precedente articolo 20 e successi-   |  |
|  | vamente sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:                        |  |
|  | a) a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;        |  |
|  | b) al competente fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della coope-     |  |
|  | razione nella misura e con le modalità previste dalla legge;                         |  |
|  | c) ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente sottoscritto e     |  |
|  | versato, quale dividendo, nella misura che verrà stabilita dall'Assemblea, comun-    |  |
|  | que non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di   |  |
|  | due punti e mezzo quando la cooperativa conservi i requisiti di cooperativa a mu-    |  |
|  | tualità prevalente ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del codice civile;            |  |
|  | d) ai soci sovventori, ai quali è garantito un tasso di remunerazione maggiorato     |  |
|  | del 2% (due per cento) rispetto a quello stabilito per i soci cooperatori e raggua-  |  |
|  | gliato all'ammontare versato a fronte delle azioni nominative emesse ed a loro ri-   |  |
|  | servate;                                                                             |  |
|  | e) ad eventuale riserva straordinaria;                                               |  |
|  | f) a fini mutualistici.                                                              |  |
|  | In ogni caso l'assemblea potrà deliberare, ferme restando le destinazioni obbli-     |  |
|  |                                                                                      |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | gatorie per legge, che la totalità degli utili di esercizio sia devoluta ai fondi di |  |
|  | riserva.                                                                             |  |
|  | <b>ORGANI SOCIALI</b>                                                                |  |
|  | <b>Art.22</b>                                                                        |  |
|  | Sono organi sociali della Cooperativa:                                               |  |
|  | a) l'Assemblea dei soci;                                                             |  |
|  | b) il Consiglio di Amministrazione;                                                  |  |
|  | c) l'Organo di Controllo unico o collegiale, quando nominato.                        |  |
|  | <b>a) L'ASSEMBLEA DEI SOCI</b>                                                       |  |
|  | <b>ART. 23</b>                                                                       |  |
|  | L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione vigente ai sensi del        |  |
|  | successivo articolo 27 con lettera raccomandata, con posta elettronica certifi-      |  |
|  | cata o con altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, con-   |  |
|  | tenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del luogo dell'adunanza,   |  |
|  | della data e ora della prima e seconda convocazione, che deve essere fissata al-     |  |
|  | meno 24 ore dopo la prima, da inviarsi a ciascun socio almeno otto giorni prima      |  |
|  | dell'adunanza al domicilio risultante dal libro dei soci.                            |  |
|  | In assenza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita    |  |
|  | quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e tutti gli   |  |
|  | amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti o informati della riunione e   |  |
|  | nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.                                   |  |
|  | L'assemblea può svolgersi sia in presenza fisica che a distanza attraverso mezzi     |  |
|  | di telecomunicazione, dandone opportuna indicazione nella stessa convocazione.       |  |
|  | Tali mezzi devono consentire il collegamento audio-video (videoconferenza) in        |  |
|  | modalità sincrona, con la possibilità di accertare l'identità dei convocati, consen- |  |
|  |                                                                                      |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | tendo a tutti di poter intervenire anche in modalità simultanea alla discussione,      |  |
|  | di poter consultare eventuali documenti, di procedure alla regolare votazione su-      |  |
|  | gli argomenti all'ordine del giorno e di proclamare i risultati delle votazioni. Re-   |  |
|  | stano valide anche in videoconferenza le regole previste dal presente statuto.         |  |
|  | L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal      |  |
|  | presente statuto, nonché sugli argomenti proposti con richiesta scritta da uno o       |  |
|  | più amministratori o da un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del        |  |
|  | capitale sociale.                                                                      |  |
|  | In questi ultimi casi l'Assemblea deve essere convocata senza ritardo e comunque       |  |
|  | entro 20 giorni dalla richiesta.                                                       |  |
|  | In ogni caso compete all'Assemblea dei soci:                                           |  |
|  | a) l'approvazione del bilancio, entro i termini stabiliti dal presente statuto, la ri- |  |
|  | partizione dei ristorni e la distribuzione degli utili di esercizio;                   |  |
|  | b) la nomina dell'Organo Amministrativo, dell'Organo di Controllo unico o colle-       |  |
|  | giale, quando nominato, del suo Presidente e del Revisore;                             |  |
|  | c) la determinazione dei compensi a favore dei componenti il Consiglio di Ammini-      |  |
|  | strazione;                                                                             |  |
|  | d) la retribuzione annuale dei Sindaci, quando nominati;                               |  |
|  | e) l'approvazione dei regolamenti previsti dal presente Statuto;                       |  |
|  | f) la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;                             |  |
|  | g) deliberare l'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;                          |  |
|  | h) deliberare sulle operazioni che comportano una rilevante modificazione dei          |  |
|  | diritti dei soci;                                                                      |  |
|  | i) deliberare lo scioglimento della società e, conseguentemente, la nomina dei li-     |  |
|  | quidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;                               |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | j) deliberare, se del caso, un piano di avviamento aziendale e, all'occorrenza, un     |  |
|  | piano di crisi aziendale, stabilendo le misure per farvi fronte, ai sensi dell'arti-   |  |
|  | colo 6 della Legge n. 142 /2001, nonché, in presenza delle condizioni previste         |  |
|  | dalla legge, il programma di mobilità;                                                 |  |
|  | k) deliberare sull'emissione di strumenti finanziari.                                  |  |
|  | Le decisioni di cui alle lettere f),h) ed i), sono assunte alla presenza di un notaio. |  |
|  | L'Assemblea si riunisce altresì ogni qualvolta il Presidente o chi ne ha la potestà    |  |
|  | lo riterrà utile alla gestione sociale.                                                |  |
|  | <b>Art. 24</b>                                                                         |  |
|  | L'Assemblea si riunisce ordinariamente presso la sede sociale.                         |  |
|  | L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presen-        |  |
|  | ti personalmente o per delega tanti Soci che rappresentino la maggioranza dei          |  |
|  | voti spettanti ai Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci       |  |
|  | presenti e rappresentati.                                                              |  |
|  | Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti e        |  |
|  | rappresentati all'adunanza.                                                            |  |
|  | L'Assemblea convocata per lo scioglimento e la liquidazione della società, sia in      |  |
|  | prima che in seconda convocazione, delibera validamente con il voto favorevole         |  |
|  | dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.                        |  |
|  | <b>Art.25</b>                                                                          |  |
|  | Hanno diritto al voto nelle Assemblee i Soci che risultano iscritti da almeno tre      |  |
|  | mesi nel Libro Soci e non siano in mora nel versamento delle quote sociali sotto-      |  |
|  | scritte.                                                                               |  |
|  | Le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'Assemblea.                          |  |
|  | Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa.                |  |
|  |                                                                                        |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia il valore delle quote        |  |
|  | possedute.                                                                            |  |
|  | I Soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assem-      |  |
|  | blea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri Soci mediante de-     |  |
|  | lega scritta e la documentazione è conservata secondo quanto previsto dall'arti-      |  |
|  | colo 2478, primo comma, numero 2.                                                     |  |
|  | Ciascun Socio può rappresentare al massimo un altro Socio.                            |  |
|  | Alle Assemblee può presenziare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'As-     |  |
|  | sociazione di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui la società a-     |  |
|  | derisce.                                                                              |  |
|  | <b>Art.26</b>                                                                         |  |
|  | L'Assemblea é presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sua      |  |
|  | assenza dal Vice-Presidente o da persona designata dall'Assemblea stessa.             |  |
|  | Compete al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della sua costitu-      |  |
|  | zione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgi- |  |
|  | mento ed accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti de-  |  |
|  | ve essere dato conto nel verbale.                                                     |  |
|  | L'Assemblea nomina un Segretario che può essere un non Socio. La nomina del Se-       |  |
|  | gretario non ha luogo quando il verbale é redatto dal notaio.                         |  |
|  | Anche il verbale redatto dal notaio deve essere trascritto nel Libro delle Adu-       |  |
|  | nanze e delle Deliberazioni dell'Assemblea.                                           |  |
|  | <b>b) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>                                                |  |
|  | <b>Art.27</b>                                                                         |  |
|  | L'Amministrazione della società è affidata, secondo determinazione dell'Assem-        |  |
|  | blea ad un Consiglio di Amministrazione.                                              |  |
|  |                                                                                       |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | Essi sono rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | Per quanto riguarda la cessazione degli amministratori e la loro sostituzione, valgono, rispettivamente, le norme di cui agli articoli 2385 e 2386 del codice civile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | Se nel corso dell'esercizio sociale vengono a mancare uno o più consiglieri eletti dall'Assemblea, gli altri provvedono alla sostituzione nell'ambito della stessa categoria alla quale apparteneva il consigliere da sostituire. Se viene meno la maggioranza degli amministratori, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione, in tal caso quelli rimasti in carica devono convocare con la massima urgenza l'Assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. |  |
|  | <b>Art.28</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione si compone da 3 ad un massimo di 5 consiglieri scelti anche tra soggetti non soci.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | La maggioranza degli amministratori deve essere comunque costituita da soci cooperatori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | I Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio decadono dalla carica e, previa semplice dichiarazione della decadenza da parte dello stesso Consiglio, sono sostituiti a norma dell'art.2386 del Codice Civile.                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci all'atto della nomina, i Consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed un Vice Presidente; nominano anche,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | per la redazione dei verbali, un segretario che può essere estraneo al Consiglio.       |  |
|  | Gli amministratori hanno diritto ad un compenso nella misura che sarà fissata           |  |
|  | dall'Assemblea ed al rimborso delle spese vive sostenute nell'esercizio delle loro      |  |
|  | mansioni.                                                                               |  |
|  | <b>Art. 29</b>                                                                          |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi lo sostitui-       |  |
|  | sce, tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta domanda        |  |
|  | da almeno un terzo dei consiglieri.                                                     |  |
|  | La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, |  |
|  | è inviata a tutti gli amministratori, sindaci e revisore, se nominati, a mezzo          |  |
|  | lettera o con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevi-       |  |
|  | mento, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di         |  |
|  | urgenza, a mezzo di telegramma, raccomandata a mano, fax o posta elettronica,           |  |
|  | in modo che i Consiglieri e i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno     |  |
|  | libero prima della riunione.                                                            |  |
|  | In assenza di tali formalità, le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono         |  |
|  | comunque valide quando intervengano tutti gli amministratori in carica ed i sin-        |  |
|  | daci effettivi, se nominati.                                                            |  |
|  | Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia effetti-       |  |
|  | vamente presente la maggioranza degli amministratori in carica e sono prese a           |  |
|  | maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta      |  |
|  | si intende respinta.                                                                    |  |
|  | Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio.                      |  |
|  | Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel li-        |  |
|  | bro delle decisioni degli amministratori.                                               |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | <b>Art. 30</b>                                                                        |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione       |  |
|  | della società.                                                                        |  |
|  | Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni che comunque         |  |
|  | rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che, per legge o per di-    |  |
|  | sposizione del presente statuto, sono demandati all' esclusiva competenza             |  |
|  | dell'Assemblea.                                                                       |  |
|  | Può, perciò, a puro titolo esemplificativo, deliberare l'adesione della cooperativa   |  |
|  | a Consorzi di cooperative o ad Organismi associativi, federativi o consortili la cui  |  |
|  | azione possa tornare utile alla cooperativa stessa ed ai soci, nonché concedere,      |  |
|  | postergare o cancellare ipoteche.                                                     |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli ammini-    |  |
|  | stratori o a un Comitato Esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisan-     |  |
|  | do i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.                     |  |
|  | Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo    |  |
|  | 2475, quinto comma del codice civile, nonché i poteri in materia di ammissione,       |  |
|  | di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutua-   |  |
|  | listici con i soci.                                                                   |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale sugli     |  |
|  | argomenti inerenti le prestazioni mutualistiche, i ristorni, il conferimento, la ces- |  |
|  | sione o l'acquisto di azienda o ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una   |  |
|  | partecipazione in altra società.                                                      |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può nominare nella sua collegialità, il direttore e   |  |
|  | comitati tecnici, anche fra estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed    |  |
|  | eventualmente i compensi.                                                             |  |
|  |                                                                                       |  |

|                                              |                                                                                     |  |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Art. 31</b>                               |                                                                                     |  |
|                                              | La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente    |  |
|                                              | del Consiglio di Amministrazione.                                                   |  |
|                                              | Il Rappresentante legale è delegato a riscuotere da qualsiasi pubblica ammini-      |  |
|                                              | strazione, ditta o privato, a nome e per conto della Società, pagamenti di ogni na- |  |
|                                              | tura e per qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza.                   |  |
|                                              | Ha la rappresentanza della Società in giudizio, sia attiva sia passiva, davanti a   |  |
|                                              | qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisd-  |  |
|                                              | zione. Ha facoltà di nominare avvocati, procuratori, conferendo agli stessi i rela- |  |
|                                              | tivi mandati e procure.                                                             |  |
|                                              | In caso di prolungata assenza o accertato impedimento del Presidente del Consi-     |  |
|                                              | glio di Amministrazione, tutte le attribuzioni spettano al Vice Presidente; in as-  |  |
|                                              | senza di questo ad altro consigliere socio designato dall'Assemblea.                |  |
| <b>ORGANO DI CONTROLLO UNICO O COLLEGALE</b> |                                                                                     |  |
| <b>Art.32</b>                                |                                                                                     |  |
|                                              | La nomina dell'organo di controllo o del revisore è legata al combinato disposto    |  |
|                                              | degli articoli 2519, 2543 e 2477 del codice civile.                                 |  |
|                                              | Quando si verificano i presupposti di legge di cui all'articolo 2477 del codice ci- |  |
|                                              | vile, su decisione dell'assemblea dei soci la cooperativa cooperativa deve provve-  |  |
|                                              | dere alla nomina di un organo di controllo che potrà essere in alternativa un Revi- |  |
|                                              | sore Legale, un Sindaco Unico o un Collegio Sindacale.                              |  |
|                                              | L'Organo di Controllo è costituito da soggetti in possesso dei requisiti di legge e |  |
|                                              | iscritti nel registro istituito presso il Ministero competente.                     |  |
|                                              | Il Collegio Sindacale quando costituito, si compone di 3 membri effettivi e 2       |  |
|                                              | supplenti, eletti dall'Assemblea, la quale nominerà pure il Presidente del Collegio |  |
|                                              |                                                                                     |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | stesso.                                                                               |  |
|  | I Revisori legali ed i Sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data          |  |
|  | dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo eserci-    |  |
|  | zio della carica.                                                                     |  |
|  | Essi sono sempre rieleggibili.                                                        |  |
|  | L'Assemblea delibera il compenso annuo spettante al Revisore o ai Sindaci vale-       |  |
|  | vole per tutta la durata del loro ufficio.                                            |  |
|  | Il Collegio Sindacale può esercitare anche il controllo legale ai sensi degli arti-   |  |
|  | coli 2409-bis e seguenti del codice civile.                                           |  |
|  | Per quanto non previsto dal presente articolo, valgono in materia di Collegio Sin-    |  |
|  | dacale le disposizioni previste dal codice civile per il Collegio sindacale delle co- |  |
|  | operativa per azioni.                                                                 |  |
|  | <b>CLAUSOLA COMPROMISSORIA</b>                                                        |  |
|  | <b>Art.33</b>                                                                         |  |
|  | Tutte le controversie relative al rapporto sociale che dovessero insorgere tra i      |  |
|  | soci o tra soci e la Cooperativa, oppure nei confronti di amministratori, sindaci e   |  |
|  | liquidatori o tra questi o da essi promossa, saranno sottoposte a conciliazione se-   |  |
|  | condo il regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Ca-          |  |
|  | gliari.                                                                               |  |
|  | Nel caso in cui la conciliazione abbia esito negativo la controversia sarà devoluta   |  |
|  | ad arbitrato secondo il regolamento della Camera Arbitrale della Regione Sarde-       |  |
|  | gna.                                                                                  |  |
|  | <b>CLAUSOLE MUTUALISTICHE</b>                                                         |  |
|  | <b>Art 34</b>                                                                         |  |
|  | La Cooperativa, nell'ambito delle proprie attività, intende orientare la gestione     |  |
|  |                                                                                       |  |